Istituto Comprensivo n. 3
"A. Vivenza - Giovanni XXIII"
67051 Avezzano (AQ)
Via Massa d'Albe, 5 cod. fisc. n. 90041340663 – tel . 0863/35138 – 0863/1809839
cod. min. AQIC84200C – e-mail aqic84200c@istruzione.it pec: aqic84200c@ pec.istruzione.it

I.C."A.VIVENZA-GIOVANNI XXIII" AVEZZANO
Prot. 0014494 del 15/10/2020
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al personale ATA

al Consiglio di Istituto

OGGETTO: Integrazione atto d'indirizzo del Dirigente per il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L 107/2015 a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dal COVID -19.

VISTO	l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO	il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
VISTO	il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
VISTA	La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;
VISTO	Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41,all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;
VISTO	Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
VISTO	Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;
VISTO	Il protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
VISTE	Le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
VISTA	La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
VISTE	Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
VISTI	la documentazione ufficiale consultabile sulla paginahttps://www.ic3avezzano.edu.it/rientro-a-scuola/
VISTO	il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015 del 29 Ottobre 2019 prot. n. 13504;
PRESO ATTO	della necessità di integrare ulteriormente l'atto di indirizzo

Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, CdC, dipartimenti e FS, animatore e team digitale…)

dovrà **INTEGRARE IL PTOF** con:

● **LE NUOVE MISURE ORGANIZZATIVE PRESENTI NEL "PROTOCOLLO DI SALUTE E SICUREZZA**" redatto dalla dirigente scolastica in collaborazione con il Comitato COVID-19 e approvato nell'ambito degli Organi Collegiali competenti.

● **IL DOCUMENTO "REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)"** tenuto conto di:

✔ fabbisogno dell'utenza, in base alle condizioni socioeconomiche ed alle rilevazioni sul fabbisogno educativo e didattico degli alunni e delle alunne, in considerazione della composizione del gruppo classe;

✔ situazione socio-culturale delle famiglie che assistono da casa gli alunni e le alunne, garantendo l'efficacia di ogni azione ed intervento, affinché risulti personalizzata e individualizzata e tenga conto dei livelli di apprendimento dell'alunno e del gruppo classe, definendo con chiarezza le competenze da consolidare e con riferimento al curricolo verticale di Istituto;

✔ livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno e dal gruppo classe.

Il piano scolastico per la didattica integrata dovrà prevedere:

1. l' individuazione di una piattaforma per lo svolgimento delle attività, che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e organizzarsi per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo;
2. i criteri e le modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata (che non deve essere una trasposizione a distanza della didattica in presenza), rimodulando le progettazioni didattiche, integrando metodologie specifiche ed innovative, selezionando i contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione, e prestando particolare attenzione all'inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi;
3. l'individuazione di percorsi didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;
4. la impulso del ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, quali la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate (solo a titolo esemplificativo);
5. la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
6. modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
7. valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
8. modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità".
9. l'aggiornamento del "Regolamento di disciplina degli studenti" con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni;

● **L'AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA** e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

3. CITTADINANZA DIGITALE.

Nell'elaborazione del curricolo d'istituto di Educazione Civica occorre considerare:

✔ che l'insegnamento di educazione civica è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia;

✔ di dover integrare il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo ciclo con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica (Allegato C delle Linee guida);

✔ che l'insegnamento di educazione civica deve essere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese e che la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale;

✔ che la valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale;

✔ che è opportuno individuare i criteri di scelta del docente coordinatore della materia per ogni CdC che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari.

- **L'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**: oltre alla formazione per il personale, per gli studenti e le famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19, si dovrà procedere all'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale, con riferimento specifico all'uso delle tecnologie e all'innovazione didattica e valutativa ed alla già citata formazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO - EFFICACIA E TRASPARENZA NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Si sottolinea la necessità di favorire una COMUNICAZIONE PUBBLICA chiara e tempestiva attraverso:

✓ Il Sito web

✓ Gli applicativi del registro elettronico

✓ La posta elettronica

✓ La piattaforma digitale utilizzata per la DDI

Per quanto concerne le assemblee dei genitori, gli open day, le manifestazioni, gli eventi finalizzati a illustrare la mission, la vision dell'istituto, in questo particolare momento di emergenza epidemiologica e fino a nuove disposizioni delle autorità competenti, sarà necessario valorizzare queste azioni e i risultati ottenuti evitando assembramenti in presenza e favorendo la comunicazione e disseminazione a distanza con l'ausilio della tecnologia e degli strumenti digitali a disposizione della scuola.

Con le linee di indirizzo definite nel presente Atto, si vuole orientare il Collegio dei docenti non solo nella definizione delle modifiche al Piano triennale dell'offerta formativa, ma anche nel non trascurare quei processi che, nella fase di ripresa delle attività didattiche in presenza, sono ritenuti fortemente correlati alle priorità individuate nel RAV-POFT-PDM e che nell'anno scolastico dovranno essere oggetto di prospettive di recupero e ulteriore miglioramento.

Si sottolinea, altresì, che tutte le azioni di pianificazione, di gestione e le azioni volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte la GARANZIA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEI NOSTRI ALLIEVI E IL LORO SUCCESSO FORMATIVO, che sono prioritari rispetto alle esigenze personali.

Va specificato che molti Progetti del PTOF non potranno essere realizzati fino al termine dell'emergenza epidemiologica; si invita a non annullarli dal PTOF in quanto rappresentano le linee

guida dell'offerta formativa e l'identità culturale e progettuale dell'Istituto.

Tuttavia è opportuno comunicare alla comunità educante la situazione attuale, anche alla luce dell'emergenza epidemiologica e degli aggiornamenti normativi.

La revisione del PTOF dovrà essere elaborato entro il 29 ottobre per la successiva adozione da parte del Consiglio di Istituto.

Il presente ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASICO integra il precedente del 29 ottobre 2019 cui si rinvia per la VISION e gli INDIRIZZI in esso espressi.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa *Franca Felli*

Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

REGISTRO ELETTRONICO

CANALI SOCIAL

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DIPARTIMENTO DISCIPLINE LOGICO-MATEMATICHE

DIPARTIMENTO DISCIPLINE ARTISTICO-ESPRESSIVE

DIPARTIMENTO SOSTEGNO

ANIMATORE DIGITALE

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

SITO

COORDINATORI

PLESSO

CLASSE

INTERCLASSE

Le finalità strategiche connesse all'organizzazione sono:

La realizzazione di una reale identità di Istituto al di là delle differenze territoriali legate all'ubicazione dei plessi

Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale

Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza

Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni

Comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il dirigente, il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative.

Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola.